



DIREZIONE GENERALE PROGRAMMI E INCENTIVI FINANZIARI IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al *piano REPowerEU* nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755 e la direttiva 2003/87/CE;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTE, in particolare, le modifiche apportate alla predetta decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano nazionale di ripresa e resilienza presentato dall'Italia con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 finalizzate, tra l'altro, a dare attuazione alle modifiche normative introdotte dal richiamato regolamento (UE) 2023/435 includendo nel PNRR italiano un capitolo specifico, denominato Missione 7, da dedicare alle iniziative REPowerEU, nonché formalizzare gli esiti del processo di riprogrammazione del PNRR ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, del citato regolamento (UE) 2021/241;

VISTO l'allegato riveduto alla citata decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, e sue successive modifiche e integrazioni, recante traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR e, in particolare, l'Investimento 3.5 *“Ricerca e sviluppo sull'idrogeno”*, Componente 2 *“Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”*, Missione 2 *“Rivoluzione verde e transizione ecologica”* (nel seguito anche M2C2 I 3.5), volto a sostenere le attività di ricerca e sviluppo incentrate sull'idrogeno nei seguenti filoni: produzione di idrogeno verde e pulito; tecnologie innovative per lo stoccaggio e il trasporto dell'idrogeno e la sua trasformazione in derivati ed elettrocarburi; celle a combustibile per applicazioni stazionarie e di mobilità; sistemi intelligenti di gestione integrata per migliorare la resilienza e l'affidabilità delle infrastrutture intelligenti basate sull'idrogeno;

VISTI i traguardi, gli obiettivi e le ulteriori disposizioni definiti dal medesimo allegato alla citata decisione del Consiglio e, in particolare, i seguenti milestone e target associati al predetto investimento M2C2 I 3.5:

- a) milestone M2C2-18, da raggiungere entro il 30 giugno 2022: *“Notifica dell'aggiudicazione di contratti di ricerca e sviluppo volti a migliorare le conoscenze circa l'uso dell'idrogeno come vettore nelle fasi di produzione, stoccaggio e distribuzione. I contratti devono perseguire almeno quattro filoni di ricerca: a)*



produzione di idrogeno verde e pulito; b) tecnologie innovative per lo stoccaggio e il trasporto dell'idrogeno e la sua trasformazione in derivati ed elettrocarburi; c) celle a combustibile per applicazioni stazionarie e di mobilità; d) sistemi intelligenti di gestione integrata per migliorare la resilienza e l'affidabilità delle infrastrutture intelligenti basate sull'idrogeno.

Questa misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete, oppure attività legate all'idrogeno che soddisfino il requisito di riduzione delle emissioni di gas serra nel ciclo di vita del 73,4 % per l'idrogeno, che si traduce in 3 t CO₂eq/t H₂, e del 70 % per i combustibili sintetici a base di idrogeno rispetto a un combustibile fossile di riferimento di 94 g CO₂eq/MJ, in linea con l'approccio stabilito dall'articolo 25, paragrafo 2, e dall'allegato V della direttiva (UE) 2018/2001.”;

- b) target M2C2-19, da conseguire entro il 30 giugno 2026: “Svolgimento di almeno dieci progetti di ricerca e sviluppo (uno per ogni filone elencato di seguito) e ottenimento di un certificato di collaudo o pubblicazione. Devono essere perseguiti quattro filoni di attività di ricerca e sviluppo: a) produzione di idrogeno verde e pulito; b) tecnologie innovative per lo stoccaggio e il trasporto dell'idrogeno e la sua trasformazione in derivati ed elettrocarburi; c) celle a combustibile per applicazioni stazionarie e di mobilità; d) sistemi intelligenti di gestione integrata per migliorare la resilienza e l'affidabilità delle infrastrutture intelligenti basate sull'idrogeno.

Questa misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete, oppure attività legate all'idrogeno che soddisfino il requisito di riduzione delle emissioni di gas serra nel ciclo di vita del 73,4 % per l'idrogeno, che si traduce in 3 t CO₂eq/t H₂, e del 70 % per i combustibili sintetici a base di idrogeno rispetto a un combustibile fossile di riferimento di 94 g CO₂eq/MJ, in linea con l'approccio stabilito dall'articolo 25, paragrafo 2, e dall'allegato V della direttiva (UE) 2018/2001.”;

VISTI gli *Operational Arrangements*, sottoscritti dalla Commissione europea e dall'Italia in data 23 dicembre 2021, che associano ai suddetti traguardi e obiettivi specifici meccanismi di verifica;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che stabilisce gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTI gli articoli 9 e 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”, come modificata dalla Comunicazione della Commissione UE C/2023/111;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, come



modificato dal regolamento delegato (UE) 2023/2485 del 27 giugno 2023, fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2023/2486 della Commissione del 27 giugno 2023, che integra il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, alla transizione verso l'economia circolare, alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento o alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale, e che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2178 per quanto riguarda la comunicazione al pubblico di informazioni specifiche relative a tali attività economiche;

VISTA la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2023/1184 della Commissione del 10 febbraio 2023 che integra la direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio definendo una metodologia dell'Unione che stabilisce norme dettagliate per la produzione di carburanti rinnovabili liquidi e gassosi di origine non biologica per il trasporto;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2023/1185 della Commissione del 10 febbraio 2023, che integra la direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio definendo la soglia minima di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dei carburanti derivanti da carbonio riciclato e precisando la metodologia di valutazione delle riduzioni di emissioni di gas a effetto serra da carburanti rinnovabili liquidi e gassosi di origine non biologica per il trasporto e da carburanti derivanti da carbonio riciclato;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e gli Allegati VI e VII al Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241;

VISTO il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

VISTO il regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

VISTO il regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio, dell'11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;

VISTE le *Linee guida per la Strategia di Audit* 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02);



VISTA la nota EGESIF 14-0021-00 del 16 giugno 2014, “*Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate*”;

VISTA la risoluzione del Comitato delle regioni, (2014/C 174/01) – *Carta della governance multilivello in Europa*;

ATTESO l’obbligo di adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2024/2509 e nell’articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;

VISTO, in particolare, il paragrafo 2, lettera d, del richiamato articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, in materia di tutela degli interessi finanziari dell’Unione, prevede l’obbligo in capo agli Stati Membri beneficiari del dispositivo per la ripresa e la resilienza di raccogliere categorie standardizzate di dati, tra cui il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell’articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio

VISTA la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*» e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l’articolo 17-sexies, comma 1, del citato decreto-legge n. 80 del 2021, ai sensi del quale “*per il Ministero della transizione ecologica l’unità di missione di cui all’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, la cui durata è limitata fino al completamento del PNRR e comunque fino al 31 dicembre 2026, è articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell’articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in due uffici di livello dirigenziale generale, articolati fino a un massimo di sei uffici di livello dirigenziale non generale complessivi*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 che individua le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (nel seguito, PNRR) ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del predetto decreto-legge n. 77 del 2021;



VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modifiche e integrazioni, relativo all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi previsti nel PNRR e ai corrispondenti milestone e target, che, per il sopra richiamato Investimento 3.5, ha assegnato al Ministero della transizione ecologica (di seguito anche "**MITE**") l'importo complessivo di euro 160.000.000,00;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante "*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell' Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 10, comma 3;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 recante "*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 29 novembre 2021, n. 492, che ha istituito l'Unità di missione per il PNRR presso il MITE, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021 e dell'articolo 17-sexies, comma 1, del citato decreto-legge n. 80 del 2021;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "*Ulteriori misure urgenti per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 3 maggio 2024, recante "*Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modifiche ed integrazioni*", che, per l'attuazione del citato Investimento 3.5, destina al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (di seguito anche "**MASE**") ulteriori euro 140.000.000,00;

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante "*Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 4 ottobre 2024, recante "*Aggiornamento della tabella A allegata al decreto 3 maggio 2024, concernente*



l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2024, recante “*Criteria e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR*”;

VISTE le circolari adottate dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato presso il Ministero dell'economia e delle finanze indirizzate alle Amministrazioni centrali titolari di interventi e ai Soggetti attuatori recanti chiarimenti e indicazioni operative in merito all'attuazione delle riforme e degli investimenti inclusi nel PNRR, nonché all'esecuzione delle riconnesse funzioni di gestione finanziaria, monitoraggio, controllo e rendicontazione e, in particolare:

- a) la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*”;
- b) la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, recante “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*”;
- c) la circolare del 14 maggio 2024, n. 22, recante “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*”;
- d) la circolare dell'8 gennaio 2025, n. 1, recante “*Circolare in materia di apposizione del codice unico progetto (CUP) alle fatture per gli acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici. Articolo 5, commi 6, 7 e 8, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41*”;

VISTO il decreto 23 gennaio 2023, n. 16, del Capo Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR presso il MASE recante adozione dello strumento denominato “*Descrizione del sistema di gestione e controllo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'attuazione delle misure PNRR di competenza*” e della relativa manualistica allegata;

VISTE, in particolare, le *Linee guida per i Soggetti attuatori* allegate al predetto documento;

VISTA la circolare del Dipartimento per l'unità di missione per il PNRR del MASE, prot. n. 62625 del 19 maggio 2022, recante “*PNRR – Indicazioni e trasmissione format per l'attuazione delle misure*”;

VISTA la circolare del Dipartimento per l'unità di missione per il PNRR del MASE prot. n. 62711 del 19 maggio 2022, recante “*PNRR - Politica antifrode, conflitto di interessi e doppio finanziamento – Indicazioni nelle attività di selezione dei progetti*”;

VISTA la circolare del Dipartimento per l'unità di missione per il PNRR del MASE prot. n. 62671 del 19 maggio 2022, recante “*PNRR – Procedura di verifica di coerenza programmatica, conformità al PNRR delle iniziative MiTE finanziate dal Piano*”;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica 23 dicembre 2021, n. 545 di attuazione dell'Investimento 3.5 “*Ricerca e sviluppo sull'idrogeno*”, Componente 2 “*Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile*, Missione 2 “*Rivoluzione verde e transizione ecologica*” del PNRR e, in particolare:



- a) l'articolo 1, comma 1, in base al quale è predisposto un Accordo di programma con ENEA affinché svolga nelle annualità 2022-2025 le attività di ricerca dettagliate nel "*Piano Operativo di Ricerca*" (POR);
- b) l'articolo 1, comma 5, in base al quale sono predisposti un bando di gara rivolto a enti di ricerca e università ed un bando rivolto a soggetti privati, per attività di ricerca in linea con le finalità del predetto Investimento 3.5;
- c) l'articolo 2, in base al quale il Ministero della transizione ecologica si avvale di Invitalia per la gestione delle attività connesse all'Accordo di programma e ai bandi di gara;

VISTO l'Avviso pubblico adottato con Decreto della Direzione generale incentivi energia del MITE 23 marzo 2022, n. 5 (di seguito anche "*Bando B*"), in attuazione dell'articolo 1, comma 5, lettera b) del succitato decreto del Ministro della transizione ecologica 23 dicembre 2021, n. 545;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale incentivi energia del MITE 27 giugno 2022, n. 127, di approvazione delle graduatorie del sopra citato Bando B;

CONSIDERATO che, secondo quanto indicato nell'Allegato 2 al predetto decreto del Direttore della Direzione generale incentivi energia del MITE 27 giugno 2022, n. 127, risultano ammessi, ma non finanziabili per carenza di risorse, 9 progetti, per un importo di agevolazione concedibile pari a euro 18.408.088,99;

CONSIDERATO altresì che, in esito al citato decreto direttoriale 27 giugno 2022, n. 127, sono stati concessi euro 27.024.067,66, a fronte di euro 30.000.000,00 allocati per la linea d'attività in questione e che, pertanto, risultano ancora disponibili risorse pari ad euro 2.975.932,34;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 13 dicembre 2024, n. 438 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 5 febbraio 2025, n. 29, con il quale, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, le risorse integrative assegnate al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per il tramite del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 3 maggio 2024, destinate all'attuazione dell'Investimento 3.5 "*Ricerca e sviluppo sull'idrogeno*", Componente 2 "*Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile*", Missione 2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*" del PNRR, pari a euro 140.000.000,00 nonché le ulteriori risorse residue derivanti dalle effettive concessioni disposte a valle delle graduatorie pubblicate con il decreto del Direttore della Direzione generale incentivi energia del MITE 27 giugno 2022, n. 127, pari ad euro 2.975.932,34, sono state complessivamente ripartite come di seguito:

- a) euro 10.000.000,00 per il Piano Operativo di Ricerca (POR) di cui all'articolo 1, comma 1 del decreto del Ministro della transizione ecologica 23 dicembre 2021, n. 545;
- b) euro 93.404.675,13 per il finanziamento dei progetti di cui all'Allegato 2 al decreto del Direttore della Direzione generale incentivi energia del MITE 27 giugno 2022, n. 126 di approvazione delle graduatorie del Decreto della Direzione generale incentivi energia del MITE 23 marzo 2022, n. 4 ("*Bando A*"), nonché



per il finanziamento del progetto RSH2A_000036, ammesso parzialmente per esaurimento delle risorse;

- c) euro 18.408.088,99 per il finanziamento dei progetti di cui all'Allegato 2 del decreto del Direttore della Direzione generale incentivi energia del MITE 27 giugno 2022, n. 127 di approvazione delle graduatorie del sopra citato Bando B;
- d) euro 19.747.564,93 per il finanziamento, in favore di imprese ed Enti di ricerca, di iniziative compatibili con il predetto Investimento 3.5, connesse a nuove progettualità;
- e) fino al massimo dell'1% delle risorse di cui alle lettere a), b), c) e d) per gli oneri connessi alle attività di supporto tecnico-operativo di Invitalia S.p.A;

RITENUTO pertanto opportuno dover ammettere a finanziamento i progetti di cui all'Allegato n. 2 al decreto del Direttore della Direzione generale incentivi energia del MITE 27 giugno 2022, n. 127, di approvazione delle graduatorie del sopra citato Bando B;

RITENUTO altresì opportuno prevedere, per i progetti di cui al predetto Allegato n. 2 al decreto del Direttore della Direzione generale incentivi energia del MITE 27 giugno 2022, n. 127, un eventuale differimento del termine di ultimazione dei progetti stessi al 30 giugno 2026, previa motivata richiesta da parte dei soggetti beneficiari, stante la significativa riduzione dei tempi di esecuzione dei progetti rispetto al target M2C2-19;

VISTA la nota prot. n. 15962 del 29 gennaio 2025 della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo (GEFIM) del MASE, con la quale è stata espressa la positiva valutazione circa la coerenza programmatica e conformità normativa al PNRR e la conferma della relativa disponibilità finanziaria;

DECRETA

Articolo 1

(Ammissione a finanziamento e adempimenti in capo ai soggetti interessati)

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera c) e comma 3 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 13 dicembre 2024, n. 438, sono ammessi a finanziamento i progetti di cui all'Allegato n. 2 al decreto del Direttore della direzione generale incentivi energia del Ministero della transizione ecologica (di seguito "MITE") 27 giugno 2022, n. 127 di approvazione delle graduatorie relative all'Avviso pubblico adottato con Decreto della Direzione generale incentivi energia del MITE 23 marzo 2022, n. 5 (di seguito "Bando B"), come indicati nell'Allegato n. 1 al presente decreto.
2. Ai fini di cui al comma 1, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di cui all'articolo 5, comma 3, pena la decadenza da ogni beneficio connesso al presente decreto, i soggetti proponenti dei progetti ammessi a finanziamento con il presente decreto comunicano, utilizzando lo schema di cui all'Allegato n. 2 al presente decreto, mediante il soggetto capofila in caso di progetti congiunti, alla Direzione generale programmi e incentivi finanziari (di seguito "DG PIF") del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, al seguente indirizzo PEC rsh2B@pec.mase.gov.it:



- a) la volontà di proseguire nell'esecuzione del progetto, così come approvato in esito al decreto direttoriale di approvazione delle graduatorie di cui al comma 1 (indicando in oggetto "*M2C2-I.3.5 – scorrimento graduatoria Bando B – prosecuzione*");
 - b) la volontà di proseguire nell'esecuzione del progetto, così come approvato in esito al decreto direttoriale di approvazione delle graduatorie di cui al comma 1, previa rimodulazione del progetto, tenuto conto di quanto previsto all'articolo 2 del presente decreto, indicando in oggetto "*M2C2-I.3.5 – scorrimento graduatoria Bando B – rimodulazione progettuale*").
3. Unitamente alla comunicazione di cui al comma 2, lettera a) deve essere trasmessa la seguente documentazione:
- a) nel caso dei progetti congiunti, mandato conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata e contratto di collaborazione registrato, ove non presentati unitamente alla domanda di agevolazione;
 - b) relativamente a ciascuna impresa facente parte del progetto congiunto, dichiarazione in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, utilizzando gli schemi di cui agli Allegati n. 3 A) e n. 3 B) al presente decreto;
 - c) relativamente a ciascun soggetto facente parte del progetto congiunto, dichiarazione recante le informazioni minime per la verifica di quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 relativamente al titolare effettivo del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, utilizzando lo schema di cui all'Allegato n. 4 (in caso di imprese) e di cui all'Allegato n. 5 (in caso di soggetto pubblico) al presente decreto;
 - d) dichiarazione relativa al rispetto dell'assenza della duplicazione dei finanziamenti ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento. (UE) 2021/241 utilizzando lo schema di cui all'Allegato n. 8 al presente decreto a firma del legale rappresentante pro tempore o altro soggetto munito di apposita procura o atto di delega recante il conferimento di idonei poteri del soggetto proponente ovvero del soggetto capofila in caso di progetti congiunti.
4. Unitamente alla comunicazione di cui al comma 2, lettera b), oltre alla documentazione di cui all'articolo 1, comma 3, lettere b), c) e d), deve essere trasmessa la seguente documentazione:
- a) nel caso dei progetti congiunti, mandato conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata e contratto di collaborazione registrato, ove non presentati unitamente alla domanda di agevolazione, ovvero nuovo contratto di collaborazione registrato qualora il precedente non sia conforme alla luce delle rimodulazioni proposte;
 - b) piano di sviluppo aggiornato, utilizzando lo schema di cui all'Allegato n. 6 al presente decreto;



- c) piano dei costi aggiornato con evidenza delle rimodulazioni proposte, utilizzando lo schema di cui all'Allegato n. 7 al presente decreto.

Articolo 2

(Modifiche e variazioni)

1. Non sono in ogni caso ammesse modifiche sostanziali dei progetti approvati in esito al decreto direttoriale di approvazione delle graduatorie di cui all'articolo 1, comma 1. In particolare, non sono ammesse variazioni progettuali che:
 - a) non assicurano il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 5 del *Bando B* e, più in generale, il rispetto delle tempistiche e degli obiettivi del PNRR;
 - b) comportano un aumento dell'importo dell'agevolazione richiesta, come risultante dall'Allegato n. 1 al presente decreto;
 - c) comportano il subentro di un soggetto terzo non compreso tra i proponenti originari di un progetto congiunto;
 - d) comportano il cambio di tematica di cui all'articolo 5, comma 1 del *Bando B* rispetto al progetto ammesso con il decreto del Direttore della Direzione generale incentivi energia del MITE 27 giugno 2022, n. 127 o non risultano coerenti con il progetto stesso.
2. Fermo restando quanto previsto al comma 1:
 - a) la *DG PIF* si riserva di ammettere variazioni che comportano un differimento del termine di ultimazione del progetto entro massimo il 30 giugno 2026, previa richiesta motivata da fornire nell'ambito della comunicazione di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b);
 - b) in caso di variazioni riguardanti la rinuncia o l'impossibilità di uno o più soggetti facenti parte di un progetto congiunto, i restanti proponenti sono tenuti a garantire l'integrale realizzazione del medesimo progetto, il perseguimento degli obiettivi definiti e l'adempimento di tutti gli altri impegni ed oneri previsti dalla normativa di riferimento, facendosi carico delle attività e dei relativi costi previsti a carico del rinunciatario e presentando al contempo, unitamente alla comunicazione di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), una proposta di nuova articolazione e/o suddivisione delle attività e dei relativi costi nell'ambito del piano di sviluppo aggiornato di cui all'Allegato 5 al presente decreto. Qualora il rinunciatario sia il capofila, i restanti co-proponenti provvedono, nell'ambito della definizione del nuovo contratto di collaborazione di cui all'articolo 1, comma 4, lettera a), a individuare il nuovo capofila.
3. Entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), comprensiva di tutta la documentazione di cui all'articolo 1, comma 4, la *DG PIF* verifica la permanenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità del progetto. Qualora risulti necessario acquisire ulteriori informazioni, dati o documenti rispetto a quelli presentati dal soggetto proponente, la *DG PIF* può richiederli, una sola volta, mediante l'invio di una comunicazione scritta che il soggetto proponente, ovvero il capofila nel caso di progetti congiunti, è tenuto a riscontrare nei termini indicati nella comunicazione stessa.



4. Conclusa l'attività di cui al comma 3, nel caso di esito negativo, la *DG PIF* comunica i motivi che determinano il mancato accoglimento della domanda, ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., e, qualora in esito alle osservazioni del soggetto interessato permangano uno o più dei motivi ostativi, la *DG PIF* comunica il rigetto della domanda e il soggetto interessato stesso decade da qualsiasi beneficio connesso al presente decreto. Nel caso di esito positivo, la *DG PIF* determina le agevolazioni in relazione ai costi ritenuti ammissibili, nel rispetto delle intensità e condizioni di finanziamento previste dal *Bando B*, e procede con gli adempimenti di cui all'articolo 3.

Articolo 3

(Concessione delle agevolazioni)

1. A seguito della comunicazione di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), ovvero in caso di esito positivo delle verifiche di cui all'articolo 2, commi 3 e 4, previo svolgimento delle verifiche previste dalla normativa antimafia, nonché delle verifiche preliminari circa l'assenza di situazioni di conflitto di interesse e doppio finanziamento di competenza della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, controllo e rendicontazione del MASE in attuazione delle previsioni della circolare DiPNRR prot. n. 62711 del 19 maggio 2022, la *DG PIF* procede all'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni. Ove previsto, la *DG PIF* procede, in via preliminare all'adozione del predetto provvedimento di concessione, alla registrazione dell'aiuto individuale nel Registro nazionale aiuti.
2. Il provvedimento di concessione dell'agevolazione di cui al comma 1 è trasmesso a cura della *DG PIF* a mezzo PEC a ciascun proponente dei progetti ammessi a finanziamento.
3. Ciascun proponente dei progetti ammessi a finanziamento, nella persona del legale rappresentante pro tempore o altro soggetto munito di apposita procura o atto di delega recante il conferimento di idonei poteri, è tenuto a controfirmare il provvedimento di concessione – con ciò aderendo e obbligandosi all'osservanza dei termini, delle condizioni e degli obblighi ivi stabiliti, nel rispetto delle disposizioni nazionali e comunitarie applicabili, ivi comprese le disposizioni riconnesse all'attuazione del PNRR – e a trasmetterlo al seguente indirizzo PEC rsh2B@pec.mase.gov.it, indicando in oggetto “M2C2-I.3.5 – scorrimento graduatoria Bando B – decreto di concessione”, entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della PEC di cui al comma 2, pena la decadenza del contributo, unitamente alla documentazione comprovante i poteri di sottoscrizione e di rappresentanza.

Articolo 4

(Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali forniti dai soggetti proponenti dei progetti ammessi a finanziamento sono trattati dalla *DG PIF*, quale Titolare del trattamento, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati



(General Data Protection Regulation “GDPR”) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e *ss.mm.ii.* (“Codice privacy”).

2. I soggetti interessati dovranno prendere visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali disponibile nell’apposita sezione dedicata alla misura agevolativa del sito web del Ministero (www.mase.gov.it).

Articolo 5

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto viene notificato a mezzo PEC ai soggetti interessati ed è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica (www.mase.gov.it). Dell’avvenuta pubblicazione è data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. Il presente decreto viene trasmesso all’Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica e alla Corte dei Conti per le verifiche di competenza.
3. La *DG PIF* comunica a mezzo PEC ai soggetti interessati l’avvenuta registrazione del presente decreto, in esito alle verifiche di cui al comma 2.
4. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n. 1199 nel termine rispettivamente di giorni 60 (sessanta) e 120 (centoventi) dalla data della notificazione o dalla data in cui risulta che l’interessato ne abbia avuto piena cognizione.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Stefania Crotta

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e *ss.mm.ii.*)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

ALLEGATO N. 1

ALLEGATO N. 1
ELENCO DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

POSIZIONE	ID DOMANDA	PROPONENTE/ CAPOFILA	TITOLO/ ACRONIMO PROGETTO	PUNTEGGIO	TEMATICA	MEZZOGIORNO	IMPORTO RICHIESTO [€]
1	RSH2B_000053	SOLIDPOWER S.P.A.	GreenH2Buildings: prestazioni, sostenibilità e resilienza di sistemi di cogenerazione innovativi con celle a combustibile ad ossidi solidi (GreenH2Buildings)	77,16	C	NO	2.513.031,76
2	RSH2B_000043	ENERECO S.p.A.	HYFIND: HYdrogen Failure Indication by means of Nano Detector, sviluppo di un sistema innovativo di rilevamento perdite basato su nanotecnologie per aumentare la sicurezza degli impianti	75,04	D	NO	2.110.836,88



POSIZIONE	ID DOMANDA	PROPONENTE/ CAPOFILA	TITOLO/ ACRONIMO PROGETTO	PUNTEGGIO	TEMATICA	MEZZOGIORNO	IMPORTO RICHIESTO [€]
			idrogeno e riduzione delle emissioni atmosferiche				
3	RSH2B_000047	NE.M.E.SYS S.R.L.	Multipurpose Innovative Hydrogen Fuel Cells (MIH-FC)	72,59	C	NO	2.404.875,75
4	RSH2B_000028	Enapter Srl	Sviluppo di un sistema di controllo qualità automatizzato per la produzione in serie di elettrolizzatori AEM	72,50	A	NO	984.139,47
5	RSH2B_000030	ENVIRONMENT PARK SPA	FC-Aero: sviluppo di un sistema propulsivo elettrico a Fuel cell per applicazioni aeronautiche	72,31	C	NO	2.254.296,84
6	RSH2B_000022	ARCO FC s.r.l.	STAND UP – SoluzioniTecnologi ch e A idrogeNo heavy Duty Per la mobilità	69,92	C	SI	2.895.150,00
7	RSH2B_000038	COMEC INNOVATIVE SRL	“Vessel V”, volto a sviluppare una nuova tipologia di serbatoi per lo stoccaggio di	68,06	B	SI	2.782.027,32



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

POSIZIONE	ID DOMANDA	PROPONENTE/ CAPOFILA	TITOLO/ ACRONIMO PROGETTO	PUNTEGGIO	TEMATICA	MEZZOGIORNO	IMPORTO RICHIESTO [€]
			idrogeno ad alta pressione e sua tecnologia di produzione				
8	RSH2B_000006	SIRAM SPA	HIINTS - Hydrogenbased Intelligent and Integrated Networks for the Tertiary Sector	67,92	D	NO	1.011.167,48
9	RSH2B_000003	L.T.E. Lift Truck Equipment S.p.A.	ElevH2: carrelli elevatori sostenibili alimentati da celle a combustibile a idrogeno	65,50	C	NO	1.452.563,49



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

ALLEGATO N. 2

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari

Progetti di ricerca e sviluppo per l'idrogeno nell'ambito del PNRR – M2C2 Linea di investimento 3.5

RICHIESTA DI PROSECUZIONE DELL'ITER AGEVOLATIVO

Modulistica per la comunicazione di prosecuzione dell'iter agevolativo



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DIREZIONE GENERALE PROGRAMMI E INCENTIVI FINANZIARI

MODULO PER LA RICHIESTA DI PROSECUZIONE DELL'ITER AGEVOLATIVO

Spett.le Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO CAPOFILA PROPONENTE

C.F.: P.IVA:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione impresa:

Forma giuridica:

Forma giuridica (classificazione Istat):

2. SEDE LEGALE DEL SOGGETTO CAPOFILA PROPONENTE

Comune di: Prov.: CAP

Indirizzo: Tel.:

Stato:

3. (solo per progetti congiunti) DATI IDENTIFICATIVI DEGLI ALTRI SOGGETTI CO-PROPONENTI DEL PROGETTO CONGIUNTO

1. C.F.: P.IVA:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione:

Forma giuridica:

Forma giuridica (classificazione Istat):

Indicare se il soggetto co-proponente è *Organismo di ricerca*

Sede legale:

Stato:

Comune di: prov.:, CAP

Indirizzo: Tel.:



2. C.F.: P.IVA:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione:

Forma giuridica:

Forma giuridica (classificazione Istat):

Indicare se il soggetto co-proponente è *Organismo di ricerca*

Sede legale:

Stato:

Comune di: prov.:, CAP

Indirizzo: Tel.:

(fino al numero di co-proponenti previsto)

4. (solo per progetti congiunti) DATI INERENTI ALLA FORMA CONTRATTUALE DI COLLABORAZIONE

Forma contrattuale di collaborazione¹:

Denominazione:

Data stipula atto²:/...../.....

5. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA

Cognome:

Nome:

Sesso: M [] /F []

Data di nascita:/...../.....

Provincia:

Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario: in qualità di³ del soggetto capofila

6. REFERENTE DA CONTATTARE PER CONTO DEL SOGGETTO CAPOFILA PROPONENTE

Cognome:

Nome:

Società⁴: - CF:

Tel.: Cellulare: Mail:

¹ Indicare Contratto di rete o la forma contrattuale di collaborazione (consorzio, accordo di partenariato, ecc.).

² Indicare la data di registrazione dell'accordo di collaborazione. Si ricorda che l'accordo deve essere allegato alla presente comunicazione, ad eccezione del caso in cui il medesimo accordo sia già stato allegato, nella forma registrata, alla domanda di agevolazione e risulti in corso di validità.

³ Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore speciale, allegare la procura.

⁴ Da compilare nel caso in cui il referente faccia riferimento ad una società esterna.



7. RICHIESTA DI PROSECUZIONE DELL'ITER AGEVOLATIVO

Il soggetto proponente/capofila del progetto congiunto,

DICHIARA LA VOLONTA' DI:

- proseguire nell'esecuzione del progetto, così come approvato in esito al decreto direttoriale di approvazione delle graduatorie n. 127 del 27 giugno 2022⁵;
- proseguire nell'esecuzione del progetto, così come approvato in esito al decreto direttoriale di approvazione delle graduatorie n. 127 del 27 giugno 2022, previa rimodulazione del progetto secondo quanto rappresentato nella tabella seguente e indicato in dettaglio nella documentazione allegata alla presente comunicazione ⁶:

Soggetto	Tipologia soggetto / Dimensione impresa	Quota costo ricerca industriale (€)	Quota costo sviluppo sperimentale (€)	Totale (€)
Proponente/Capofila				
Co-proponente 1				
Co-proponente 2				
Co-proponente 3				
Co-proponente 4				
Totale complessivo (€)				

8. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale ovvero di delegato/procuratore del soggetto capofila proponente, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA:

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di confermare le dichiarazioni rese nell'ambito della domanda di agevolazione in relazione al rispetto degli obblighi e impegni previsti dalla normativa attuativa dell'intervento "Progetti di ricerca e sviluppo per

⁵ In tal caso, indicare nell' oggetto della PEC di trasmissione la dicitura: "RepowerEU M2C2-I.3.5 – scorrimento graduatoria Bando A – prosecuzione";

⁶ In tal caso, indicare nell' oggetto della PEC di trasmissione la dicitura: "RepowerEU M2C2-I.3.5 – scorrimento graduatoria Bando A – rimodulazione progettuale";



l'idrogeno nell'ambito del PNRR – M2C2 Linea di investimento 3.5” di cui all’Avviso pubblico adottato con Decreto della Direzione generale incentivi energia del MITE 23 marzo 2022, n. 5 (*Bando B*);

- di aver preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali disponibile nell’apposita sezione dedicata alla misura agevolativa del sito web del Ministero (www.mase.gov.it);
- che i soggetti terzi, i cui dati personali sono trasmessi al Ministero per la finalità di partecipazione all’*Avviso Pubblico*, hanno preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali, disponibile nell’apposita sezione dedicata alla misura agevolativa del sito web del Ministero (www.mase.gov.it);
- in relazione al completamento del progetto, che:
 - le attività risulteranno concluse entro il 31 dicembre 2025, come indicato nella domanda di agevolazione;
 - le attività non risulteranno concluse entro il 31 dicembre 2025, come indicato nella domanda di agevolazione. Si richiede, pertanto, il differimento del predetto termine al 30 giugno 2026, per le motivazioni di seguito sinteticamente indicate:

.....

CHIEDE

- di accedere al contributo di cui all’Avviso pubblico per la selezione di progetti di ricerca nel settore dell'idrogeno (PNRR - M2-C2/ Investimento 3.5), per un importo di €⁷a fronte della realizzazione del progetto di *ricerca industriale e sviluppo sperimentale* avente per titolo⁸:

.....

- che il citato contributo sia concesso a fronte di un costo complessivo ammissibile pari ad €, come dettagliato nella tabella di cui al punto 7;
- che l’agevolazione richiesta sia calcolata, ai sensi dell’articolo 7 dell’*Avviso Pubblico*, come segue:

Soggetto	Tipo soggetto/ Dimensione impresa	Agevolazione Organismo di ricerca (€)	Agevolazione base <i>ricerca industriale</i> (€)	Agevolazione base <i>sviluppo sperimentale</i> (€)	Maggiorazione dimensione imprese (€)	Maggiorazione collaborazione Organismi di ricerca (€)	Maggiorazione collaborazione PMI (€)	Totale Agevolazione (€)
----------	--	---	--	--	--	--	--	-------------------------------

⁷ Indicare l’importo dell’agevolazione richiesta alla luce del complessivo del progetto per *ricerca industriale e sviluppo sperimentale* nonché delle eventuali maggiorazioni previste.

⁸ Riportare il medesimo titolo riferito al progetto di cui all’Allegato 2 (*elenco progetti ammissibili e non finanziabili*) del decreto direttoriale n. 127 del 27/06/2022



		75% Costi totali	50% costi RI	25% costi SS	20% Micro e piccole, ovvero 10% Medie	Max 15% costi totali	Max 15% costi totali	
Proponente/ Capofila		N.A						
Co-prop.1								
Co-prop.2								
Co-prop.3								
Co-prop.4								
Totale complessivo								

ALLEGA

- Dichiarazione in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia relativa alle imprese co-proponenti - allegati 3 a) e 3 b);
- Modulo per la comunicazione del titolare effettivo imprese– allegato 4;
- Modulo per la comunicazione del titolare effettivo soggetti pubblici (*ove presenti*) – allegato 5;
- Documentazione attestante idonei poteri di firma, in caso di richiesta di prosecuzione sottoscritta da soggetto diverso dal rappresentante legale;

In caso di rimodulazione progettuale, si richiede inoltre:

- Piano di sviluppo aggiornato – allegato 6;
- Rimodulazione dei costi progettuali – allegato 7;
- Copia del contratto di collaborazione;
- (*ove ricorrente*) Mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

FIRMA DIGITALE



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Compilare tutte le sezioni pertinenti in stampatello

Il/La sottoscritt _____
nat__ a _____ il _____
residente a _____ Via _____
codice fiscale _____

nella sua qualità di _____
dell'Impresa _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Sedi secondarie e
Unità Locali _____



Codice Fiscale:

Data di costituzione
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE



SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, che gli interessati al trattamento hanno preso visione dell'informativa rilasciata dal Titolare del trattamento ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 – GDPR – pubblicata nella sezione dedicata alla misura agevolativa sul sito istituzionale del Ministero e di essere informati che i dati personali conferiti sono prescritti come necessari dalle disposizioni vigenti ai fini dell'istruttoria del procedimento qui avviato e che a tale scopo saranno trattati, anche con strumenti informatici. Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà il prosieguo dell'istruttoria. Ogni interessato, ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR, potrà avanzare richieste per l'esercizio dei propri diritti secondo le modalità indicate nella sopra richiamata informativa.

LUOGO

DATA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

ALLEGATO N. 3 A

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni

Oppure in alternativa

Firma autografa resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

*** I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011*, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 50/2016, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

**** Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

***** Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

ALLEGATO N. 3 A

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Compilare tutte le sezioni pertinenti in stampatello

I sottoscritt_ (cognome e nome) _____
 nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
 a _____ via/piazza _____ n. _____
 in qualità di _____
 della Società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011

di avere i seguenti familiari conviventi (*) di maggiore età:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

o, alternativamente

Di **NON** avere familiari conviventi (*) di maggiore età.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre, che gli interessati al trattamento hanno preso visione dell'informativa rilasciata dal Titolare del trattamento ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 – GDPR – pubblicata nella sezione dedicata alla misura agevolativa sul sito istituzionale del Ministero e di essere informati che i dati personali conferiti sono prescritti come necessari dalle disposizioni vigenti ai fini dell'istruttoria del procedimento qui avviato e che a tale scopo saranno trattati, anche con strumenti informatici. Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà il prosieguo dell'istruttoria. Ogni interessato, ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR, potrà avanzare richieste per l'esercizio dei propri diritti secondo le modalità indicate nella sopra richiamata informativa.

_____ data

_____ firma del dichiarante (**)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

ALLEGATO N. 3 B

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni

Oppure in alternativa

Firma autografa resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000

(*) Per “**familiare convivente**” si intende “**chiunque conviva**” con il dichiarante, purché maggiorenne.

(**) **La presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011**

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**



MODULO PER LA COMUNICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO E CONFLITTO DI INTERESSE⁽¹⁾

(DICHIARAZIONE AI SENSI degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/La Sottoscritto/a,

Cognome e Nome: _____ C.F. (se assegnato): _____

Nato a (comune, provincia, Stato): _____ il (gg/mm/aa): _____

Residente in (via/piazza/largo): _____ n. _____

Comune: _____ CAP: _____ Provincia: _____

Domiciliato in (se diverso dalla residenza): _____ n. _____

Comune: _____ CAP: _____ Provincia: _____

Cittadinanza: _____ Documento di riconoscimento: _____ n. _____

Rilasciato da: _____ il (gg/mm/aa): _____ Scadenza (gg/mm/aa): _____

Persona Esposta Politicamente (PEP)⁽²⁾: NO SI per il ruolo di: _____

In qualità di Legale Rappresentante. Procuratore, della Ditta individuale/Società/Persona giuridica privata ex DPR 361/2000

Ditta/Ragione sociale/Denominazione sociale: _____ C.F.: _____ P. IVA (se diversa dal C.F.): _____

Sede legale (via/piazza/largo): _____ n. _____ Comune: _____ CAP: _____

Provincia: _____ ed in relazione al Progetto: _____ CUP _____ consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di essere consapevole che i dati di seguito forniti sono raccolti per adempiere agli obblighi di adeguata verifica del Titolare effettivo previsti dal D.Lgs. 231/2007 e ss.mm.ii in materia di prevenzione del riciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo, nonché agli obblighi previsti dall'art. 22, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di adottare tutte le opportune misure per tutelare gli interessi dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo RRF sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interesse;
- di essere consapevole dell'obbligatorietà del rilascio dei dati di seguito forniti;
- che non sussistono, per le informazioni a conoscenza alla data di sottoscrizione, casi di situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale che possa rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura.
- di essere consapevole che le presenti dichiarazioni potranno essere sottoposte a verifiche e comportare, in caso di omissioni e/o falsità, quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- di impegnarsi a fornire tutte le informazioni di cui sia a conoscenza e che i dati comunicati nel presente modulo corrispondono al vero;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche o variazioni;

E, CIÒ PREMESSO, DICHIARA ALTRESÌ

- di **essere** l'unico Titolare effettivo⁽¹⁾ (in questo caso non compilare i box sottostanti);
- di **essere** Titolare effettivo⁽¹⁾ **congiuntamente** ai soggetti sotto specificati (in caso di più titolari effettivi, compilare più box);
- di **non essere** Titolare effettivo⁽¹⁾. I titolari effettivi sono i soggetti sotto specificati (in caso di più titolari effettivi, compilare più box. per ciascuna sezione dovrà essere firmata da ogni titolare effettivo per quanto attiene alla dichiarazione di assenza di conflitto di interesse – NB le dichiarazioni possono anche essere rese e sottoscritte con file o documenti separati).



Titolare effettivo⁽¹⁾:

Cognome e Nome: _____ C.F. (se assegnato): _____

Nato a (comune, provincia, Stato): _____ il (gg/mm/aa): _____

Residente in (via/piazza/largo): _____ n. _____

Comune: _____ CAP: _____ Provincia: _____

Domiciliato in (se diverso dalla residenza): _____ n. _____

Comune: _____ CAP: _____ Provincia: _____

Cittadinanza: _____ Documento di riconoscimento: _____ n. _____

Rilasciato da: _____ il (gg/mm/aa): _____ Scadenza (gg/mm/aa): _____

Persona Esposta Politicamente (PEP)⁽²⁾: NO SI per il ruolo di: _____

Partecipazione societaria: _____ **Nome Società** _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, dichiara che non sussistono, per le informazioni a conoscenza alla data di sottoscrizione, casi di situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale che possa rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche o variazioni.

Firma Titolare effettivo

Titolare effettivo⁽¹⁾:

Cognome e Nome: _____ C.F. (se assegnato): _____

Nato a (comune, provincia, Stato): _____ il (gg/mm/aa): _____

Residente in (via/piazza/largo): _____ n. _____

Comune: _____ CAP: _____ Provincia: _____

Domiciliato in (se diverso dalla residenza): _____ n. _____

Comune: _____ CAP: _____ Provincia: _____

Cittadinanza: _____ Documento di riconoscimento: _____ n. _____

Rilasciato da: _____ il (gg/mm/aa): _____ Scadenza (gg/mm/aa): _____

Persona Esposta Politicamente (PEP)⁽²⁾: NO SI per il ruolo di: _____

Partecipazione societaria: _____ **Nome Società** _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, dichiara che non sussistono, per le informazioni a conoscenza alla data di sottoscrizione, casi di situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale che possa rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche o variazioni.

Firma Titolare effettivo

Titolare effettivo⁽¹⁾:

Cognome e Nome: _____ C.F. (se assegnato): _____

Nato a (comune, provincia, Stato): _____ il (gg/mm/aa): _____

Residente in (via/piazza/largo): _____ n. _____

Comune: _____ CAP: _____ Provincia: _____

Domiciliato in (se diverso dalla residenza): _____ n. _____

Comune: _____ CAP: _____ Provincia: _____

Cittadinanza: _____ Documento di riconoscimento: _____ n. _____

Rilasciato da: _____ il (gg/mm/aa): _____ Scadenza (gg/mm/aa): _____

Persona Esposta Politicamente (PEP)⁽²⁾: NO SI per il ruolo di: _____

Partecipazione societaria: _____ **Nome Società** _____



ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, dichiara che non sussistono, per le informazioni a conoscenza alla data di sottoscrizione, casi di situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale che possa rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche o variazioni.

Firma Titolare effettivo

Titolare effettivo⁽¹⁾:

Cognome e Nome: _____ C.F. (se assegnato): _____

Nato a (comune, provincia, Stato): _____ il (gg/mm/aa): _____

Residente in (via/piazza/largo): _____ n. _____

Comune: _____ CAP: _____ Provincia: _____

Domiciliato in (se diverso dalla residenza): _____ n. _____

Comune: _____ CAP: _____ Provincia: _____

Cittadinanza: _____ Documento di riconoscimento: _____ n. _____

Rilasciato da: _____ il (gg/mm/aa): _____ Scadenza (gg/mm/aa): _____

Persona Esposta Politicamente (PEP)⁽²⁾: NO SI per il ruolo di: _____

Partecipazione societaria: _____ **Nome Società** _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, dichiara che non sussistono, per le informazioni a conoscenza alla data di sottoscrizione, casi di situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale che possa rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche o variazioni.

Firma Titolare effettivo

Titolare effettivo⁽¹⁾:

Cognome e Nome: _____ C.F. (se assegnato): _____

Nato a (comune, provincia, Stato): _____ il (gg/mm/aa): _____

Residente in (via/piazza/largo): _____ n. _____

Comune: _____ CAP: _____ Provincia: _____

Domiciliato in (se diverso dalla residenza): _____ n. _____

Comune: _____ CAP: _____ Provincia: _____

Cittadinanza: _____ Documento di riconoscimento: _____ n. _____

Rilasciato da: _____ il (gg/mm/aa): _____ Scadenza (gg/mm/aa): _____

Persona Esposta Politicamente (PEP)⁽²⁾: NO SI per il ruolo di: _____

Partecipazione societaria: _____ **Nome Società** _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, dichiara che non sussistono, per le informazioni a conoscenza alla data di sottoscrizione, casi di situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale che possa rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche o variazioni.

Firma Titolare effettivo

Titolare effettivo⁽¹⁾:

Cognome e Nome: _____ C.F. (se assegnato): _____

Nato a (comune, provincia, Stato): _____ il (gg/mm/aa): _____

Residente in (via/piazza/largo): _____ n. _____



Comune: _____ CAP: _____ Provincia: _____

Domiciliato in (se diverso dalla residenza): _____ n. _____

Comune: _____ CAP: _____ Provincia: _____

Cittadinanza: _____ Documento di riconoscimento: _____ n. _____

Rilasciato da: _____ il (gg/mm/aa): _____ Scadenza (gg/mm/aa): _____

Persona Esposta Politicamente (PEP)⁽²⁾: NO SI per il ruolo di: _____

Partecipazione societaria: _____ **Nome Società** _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, dichiara che non sussistono, per le informazioni a conoscenza alla data di sottoscrizione, casi di situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale che possa rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche o variazioni.

Firma Titolare effettivo

Titolare effettivo⁽¹⁾:

Cognome e Nome: _____ C.F. (se assegnato): _____

Nato a (comune, provincia, Stato): _____ il (gg/mm/aa): _____

Residente in (via/piazza/largo): _____ n. _____

Comune: _____ CAP: _____ Provincia: _____

Domiciliato in (se diverso dalla residenza): _____ n. _____

Comune: _____ CAP: _____ Provincia: _____

Cittadinanza: _____ Documento di riconoscimento: _____ n. _____

Rilasciato da: _____ il (gg/mm/aa): _____ Scadenza (gg/mm/aa): _____

Persona Esposta Politicamente (PEP)⁽²⁾: NO SI per il ruolo di: _____

Partecipazione societaria: _____ **Nome Società** _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, dichiara che non sussistono, per le informazioni a conoscenza alla data di sottoscrizione, casi di situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale che possa rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche o variazioni.

Firma Titolare effettivo

Si allega copia dei documenti di identità e del codice fiscale del/i "Titolare/i effettivo/i" nonché "Titolare Legale Rappresentante/Procuratore di seguito .

Luogo e data

Firma Titolare/Legale Rappresentante/Procuratore



NOTE: DEFINIZIONI

⁽¹⁾ **Titolare effettivo**

Ai sensi di quanto disposto dalla dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio per come richiamata dal Regolamento (UE) 241/2021 (cfr. 22.2 lett. d) iii) con «titolare effettivo» si intende: la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività e che comprende almeno:

a) in caso di società:

i) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il soggetto giuridico attraverso il possesso, diretto o indiretto, di una percentuale sufficiente di azioni o diritti di voto o altra partecipazione in detta entità, anche tramite azioni al portatore, o attraverso il controllo con altri mezzi, ad eccezione di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformemente al diritto dell'Unione o a standard internazionali equivalenti che garantiscono una trasparenza adeguata delle informazioni sugli assetti proprietari.

Una percentuale di azioni pari al 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente detenuta da una persona fisica costituisce indicazione di proprietà diretta. Una percentuale di azioni del 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente, detenuta da una società, controllata da una o più persone fisiche, ovvero da più società, controllate dalla stessa persona fisica, costituisce indicazione di proprietà indiretta. È fatto salvo il diritto degli Stati membri di prevedere che una percentuale inferiore possa costituire indicazione di proprietà o di controllo. Il controllo attraverso altri mezzi può essere determinato, tra l'altro, in base ai criteri di cui all'articolo 22, paragrafi da 1 a 5, della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (3);

ii) se, dopo aver esperito tutti i mezzi possibili e purché non vi siano motivi di sospetto, non è individuata alcuna persona secondo i criteri di cui al punto i), o, in caso di dubbio circa il fatto che la persona o le persone individuate sia o siano i titolari effettivi, la persona fisica o le persone fisiche che occupano una posizione dirigenziale di alto livello, i soggetti obbligati conservano le registrazioni delle decisioni adottate al fine di identificare la titolarità effettiva ai sensi del punto i) e del presente punto (*in altri termini, in questo caso, Titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società/ente/fondazione/altro soggetto di diritto diverso da persona fisica*);

b) in caso di trust:

i) il costituente;

ii) il o i «trustee»;

iii) il guardiano, se esiste;

iv) i beneficiari ovvero, se le persone che beneficiano dell'istituto giuridico o dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituito o agisce l'istituto giuridico o il soggetto giuridico;

v) qualunque altra persona fisica che esercita in ultima istanza il controllo sul trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi;

c) in caso di soggetti giuridici quali le fondazioni e istituti giuridici analoghi ai trust, la persona o le persone fisiche che detengono posizioni equivalenti o analoghe a quelle di cui alla lettera b).

Nel caso in cui il **cliente** sia una **società di capitali**:

- a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;
- b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

Qualora l'applicazione dei criteri di cui sopra non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il Titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società/ente/fondazione/altro soggetto di diritto diverso da persona fisica.

⁽²⁾ **PERSONE ESPOSTE POLITICAMENTE (PEP)**

Con questa definizione si intendono **le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami**, come di seguito elencate:

- a) sono persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di:
 - Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri;
 - deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri;
 - membro degli organi direttivi centrali di partiti politici;
 - giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Sicilia nonché cariche analoghe in Stati esteri;
 - membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti;
 - ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri;
 - componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti;
 - direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale;
 - direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali;
- b) sono familiari di persone politicamente esposte: i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili;
- c) sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami:
 - le persone fisiche che detengono, congiuntamente alla persona politicamente esposta, la titolarità effettiva di enti giuridici, trust e istituti giuridici affini ovvero che intrattengono con la persona politicamente esposta stretti rapporti d'affari;
 - le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta.



MODULO PER LA COMUNICAZIONE DEI DATI SULLA TITOLARITÀ EFFETTIVA PER ENTI PUBBLICI

ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a.....prov. (.....) il.....
Cod. fiscale

residente a prov. (.....) in viaCAP

in qualità di

dell'Ente

Sede legale: via

CAP Comune prov. (.....)

Cod. fiscale

COMUNICA che al __/__/____¹

il/i titolare/i effettivo/i dell'Ente è/sono da individuarsi in:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome

nato/a a prov. (____) il

Cod. fiscale

residente aprov. (____) in via

CAP



Con riferimento ai titolari effettivi sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e;
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i.

[Si allega, altresì, copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante]².

Luogo e data

Firma

¹ Indicare il/i nominativo/i del/dei titolare effettivo/i alla data di selezione del progetto.

² Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente



PIANO DI SVILUPPO AGGIORNATO

A CORREDO DEL MODULO PER LA RICHIESTA DI PROSECUZIONE DELL'ITER AGEVOLATIVO DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 1 LETTERA c) DEL DECRETO MINISTERIALE 13 DICEMBRE 2024

PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE PER L'IDROGENO NELL'AMBITO DEL PNRR – M2C2 LINEA DI INVESTIMENTO 3.5

INDICE RAGIONATO DEGLI ARGOMENTI

I PARTE: ELEMENTI DESCRITTIVI DEI SOGGETTI PROPONENTI

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, PRODUTTIVA E DI RICERCA E SVILUPPO

Per ogni soggetto proponente, descrivere la struttura organizzativa e fornire indicazioni sul management; fornire inoltre una dettagliata descrizione della struttura produttiva e della struttura dedicata ad attività di ricerca e sviluppo. Infine, fornire elementi validi per la valutazione dell'adeguatezza della o delle unità locali nelle quali verrà realizzato il progetto di ricerca e sviluppo.

2. SETTORE DI ATTIVITA' E CARATTERISTICHE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

Per ogni soggetto proponente descrivere l'attività svolta.

Per le imprese, fornire indicazioni quantitative sul mercato di riferimento (fornendo anche eventuali fonti utilizzate) e l'attuale posizione del proponente nel suddetto mercato, rispetto ai principali competitor dei quali si dovrà fornire un adeguato dettaglio, nonché le previsioni per il successivo triennio. Deve essere indicato anche il fatturato del soggetto proponente nell'ambito del settore produttivo oggetto della ricerca. Fornire inoltre informazioni quali-quantitative del sistema competitivo con indicazione dei principali concorrenti. Dare indicazione sintetica dei principali accordi tecnici e/o commerciali, di licenze e brevetti detenuti.

Per gli organismi di ricerca, fornire gli elementi utili a descrivere l'attività rispetto al contesto di riferimento applicabile.

IIª PARTE: ELEMENTI DESCRITTIVI DEL PROGETTO

1. TITOLO E DURATA DEL PROGETTO

Indicare il titolo del progetto e la sua durata in mesi, non inferiore a 12 mesi

(nota bene: i progetti devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione di cui all'art. 9 dell'Avviso e, comunque, pena la revoca, non oltre 3 mesi dalla data del decreto di concessione; per data di avvio del progetto di ricerca e sviluppo si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante a ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento oppure la data di inizio attività del personale interno).

2. AMBITO TECNOLOGICO



Indicare la tematica al cui sviluppo è finalizzato il progetto tra quelle indicate nell'Articolo 5, comma 1, dell'Avviso.

Descrivere brevemente gli elementi del progetto, indicando la finalità generale (realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti) e le tecnologie applicate in relazione alla tematica indicata.

3. SINTESI

Fornire una sintesi del progetto di ricerca e sviluppo proposto.

4. FINALITA'

Descrivere la finalità del progetto rispetto allo scenario di riferimento del settore di appartenenza e alle direttrici di sviluppo del mercato (fornendo eventuali fonti utilizzate per la determinazione delle proprie ipotesi), con particolare riguardo al contenuto di innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale nell'ambito della tematica indicata e al contributo al raggiungimento delle finalità perseguite dalla misura.

5. OBIETTIVO FINALE DEL PROGETTO

Descrivere l'obiettivo finale a cui il progetto è diretto. Devono essere evidenziate le caratteristiche e le prestazioni del prodotto, del processo o del servizio da sviluppare e/o da migliorare, le principali problematiche tecnico-scientifiche e tecnologiche per conseguire l'obiettivo finale nonché le soluzioni tecnologiche previste. Descrivere la capacità del progetto di introdurre dei cambiamenti tecnologici radicali nei prodotti o nei processi produttivi ovvero di generare dei notevoli miglioramenti nei prodotti o nei processi. Evidenziare se l'innovazione riguarda un notevole miglioramento di processo, un notevole miglioramento di prodotto, un nuovo processo o un nuovo prodotto. Indicare anche l'impatto economico finanziario e di sostenibilità del progetto rispetto all'attuale situazione aziendale, individuando i fattori critici.

6. UNITA' PRODUTTIVE IN CUI SI SVOLGE IL PROGETTO

(Indicare le sedi operative dove si svolge il progetto del Proponente/Capofila. In caso di progetti congiunti indicare le sedi operative di ciascun co-proponente.)

1. Comune di:Provincia.....(CAP).....
Indirizzotel.....
2. Comune di:Provincia.....(CAP).....
Indirizzotel.....
3. Comune di:Provincia.....(CAP).....
Indirizzotel.....
- n. (...)



7. OBIETTIVI REALIZZATIVI DEL PROGETTO

Articolare il progetto in obiettivi realizzativi per un numero massimo pari a 10, da raggiungere solo nel caso di particolari complessità e comunque da rispettare anche nel caso di progetto congiunto.

Indicare nella tabella seguente ciascun obiettivo realizzativo (OR) considerando che:

- non possono esserci obiettivi realizzativi che prevedono lo svolgimento sia di attività di ricerca che di attività di sviluppo;

- in caso di progetti congiunti, gli obiettivi devono essere riferiti al singolo soggetto proponente. Non possono esserci obiettivi realizzativi che prevedono lo svolgimento di attività da parte di più soggetti proponenti.

OR	Soggetto proponente	Tipologia obiettivo (SS/RI)	Titolo OR
OR1			
...			
...			
...			
OR10			



Per ogni Obiettivo Realizzativo indicato nella tabella compilare sinteticamente i 3 moduli seguenti:

7.1. DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO REALIZZATIVO

Riportare il titolo dell'Obiettivo Realizzativo, il soggetto preposto alla sua realizzazione, la tipologia (RI/SS), i luoghi di svolgimento ed una sintetica descrizione dell'Obiettivo Realizzativo, che deve comprendere tutte le attività necessarie al suo raggiungimento riferite o ad attività di ricerca industriale o ad attività di sviluppo sperimentale.

7.2. ELENCO DELLE ATTIVITÀ DELL'OBBIETTIVO REALIZZATIVO E RELATIVA DESCRIZIONE

Descrivere le attività previste nell'Obiettivo Realizzativo, evidenziando i problemi progettuali da affrontare e le soluzioni tecnologiche proposte. Devono essere indicate le risorse tecniche umane impiegate in funzione dell'Obiettivo Realizzativo da svolgere e i risultati specifici delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo stesso. Nella "tabella 3" del Piano di sviluppo dovrà essere riportato il dettaglio del personale impiegato nel progetto.

7.3. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Indicare la durata - in mesi - dell'Obiettivo Realizzativo.

8. RISULTATO INTERMEDIO ATTESO DEL PROGETTO

Descrivere il risultato intermedio - deliverable - del progetto atteso in relazione agli obiettivi realizzativi. Il risultato intermedio è individuato a metà del periodo di realizzazione previsto, calcolato a partire dalla data di avvio comunicata ai sensi dell'Avviso; deve essere verificabile e devono essere evidenziati a tal fine i parametri di valutazione ed i valori attesi.

9. RISULTATO FINALE ATTESO DEL PROGETTO

Descrivere il risultato finale - deliverable - del progetto atteso in relazione all'obiettivo finale, sulla base del quale verificare la corretta realizzazione delle attività previste dal progetto, evidenziando i parametri di valutazione ed i valori attesi.

10. ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE VOCI DI SPESA PREVISTE NEL PROGETTO

Fornire le informazioni utili per la valutazione delle voci di costo "Attrezzature e strumentazioni", "Consulenze e prestazioni", "Materiali". Nel caso di progetti congiunti fornire le suddette informazioni per singolo proponente.

11. RIMODULAZIONE PROGETTUALE – (SEZIONE DA VALORIZZARE IN CASO DI RIMODULAZIONE PROGETTUALE)

Descrivere sinteticamente le variazioni determinate dalla rimodulazione progettuale rispetto alla proposta originaria, indicando gli eventuali elementi oggetto di modifica e le motivazioni a supporto della scelta.

12. RESPONSABILE DEL PROGETTO

Fornire i riferimenti ed allegare CV.



IIIª PARTE: ELEMENTI VALUTATIVI

1. FATTIBILITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

1.1. CAPACITÀ E COMPETENZE

Descrivere la capacità di realizzazione del progetto con risorse interne, evidenziando le competenze e le esperienze delle risorse interne del proponente rispetto al settore/ambito in cui il progetto ricade. Indicare la presenza di personale qualificato e di strutture interne dedicate all'attività di ricerca e sviluppo. Fornire, inoltre, indicazioni sugli eventuali progetti di ricerca e sviluppo realizzati negli ultimi 3 anni, indicando l'ammontare complessivo delle spese di ricerca e sviluppo sostenute come risultanti dai bilanci relativi allo stesso periodo, e sul know how tecnologico acquisito, documentato dai costi di sviluppo capitalizzati nel medesimo periodo. Fornire indicazioni in merito alle capacità del personale interno di coordinare le attività da svolgere con soggetti terzi.

1.2. QUALITÀ DELLE COLLABORAZIONI

Con riferimento alle collaborazioni con Organismi di ricerca, sia in qualità di co-proponenti che in qualità di prestatori di servizi nell'ambito del progetto, descrivere le competenze e le esperienze specifiche degli Organismi di ricerca coinvolti rispetto alle tecnologie al cui sviluppo è finalizzato il progetto, l'attinenza delle attività previste nell'ambito della ricerca industriale ovvero dello sviluppo sperimentale e la misura in cui le attività risultano necessarie per l'effettiva realizzazione del progetto. Indicare, inoltre, la percentuale dell'ammontare complessivo delle spese del progetto a carico di ciascun Organismo di ricerca, con separata evidenza dei co-proponenti e dei prestatori di servizi.

1.3. RISORSE TECNICHE E ORGANIZZATIVE

Descrivere l'adeguatezza delle risorse strumentali e organizzative a disposizione del progetto. Con riferimento all'adeguatezza delle risorse strumentali indicare l'idoneità e la rispondenza delle apparecchiature scientifiche e delle strutture dedicate alle attività di ricerca e sviluppo già in possesso del proponente; per le risorse strumentali di nuovo acquisto descrivere la pertinenza dei beni al progetto fornendo indicazioni utili a giustificare la congruità del relativo costo. Per quanto riguarda le risorse organizzative descrivere le procedure organizzative utilizzate dal proponente per la gestione di progetti di ricerca e sviluppo e le procedure adottate per la gestione delle attività. Indicare l'esperienza e le competenze professionali del responsabile tecnico del progetto. Indicare eventuali altri progetti di ricerca e sviluppo da realizzare nello stesso arco temporale del progetto proposto. Evidenziare la pertinenza dei costi e la congruità delle attività progettuali di ciascuna fase rispetto ai tempi fissati per la realizzazione del progetto e alle attività di ricerca e sviluppo in essere, anche in considerazione di eventuali sovrapposizioni temporali con altri progetti e per quanto necessario ad assicurare la coerenza con la tempistica prevista, il rispetto dei vincoli di durata del progetto a norma di quanto previsto dall'Avviso, e la coerenza interna delle fasi in cui si articola il progetto.

2. QUALITÀ DEL PROGETTO

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

2.1. VALIDITÀ TECNICA

Descrivere gli elementi di validità del progetto in relazione ai contenuti tecnico/scientifici e di avanzamento delle conoscenze nello specifico ambito di attività, rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale, con dettaglio del grado di innovazione e sostenibilità nell'ambito della tematica individuata tra quelle di cui all'articolo 5,



comma 1, dell'Avviso, e di quelle applicabili al progetto in ragione della misura contenute per l'Investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno" a valere sul Pnrr.

2.2. RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati attesi del progetto. Descrivere gli elementi utili a valutare la rilevanza, l'utilità e l'originalità dei risultati attesi rispetto allo stato dell'arte. L'elemento di originalità deve essere evidenziato rispetto all'ambito internazionale (nazionale per le piccole e medie imprese) e non deve essere in alcun modo riconducibile a innovazioni meramente incrementali (nel caso di progetto congiunto, da effettuare per singolo proponente).

Descrivere la capacità del progetto di generare miglioramenti tecnologici e di sostenibilità nel settore/ambito di riferimento nel quale la tecnologia innovativa può essere utilizzata.

2.3. EFFICIENZA, SOSTENIBILITÀ E DURABILITÀ

Rappresentare la misura in cui gli obiettivi innovativi sono raggiunti e diffusi rispetto al minimo consumo possibile di risorse. Capacità dei risultati generati dal progetto di sostenersi nel tempo.

3. IMPATTO DEL PROGETTO

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

3.1. POTENZIALITÀ ECONOMICA

Illustrare gli elementi relativi alla capacità del nuovo prodotto/processo/servizio di rispondere alla domanda di mercato esistente o di aprire nuovi mercati, dando sintetica evidenza delle caratteristiche del mercato di riferimento sia nazionale che estero e la descrizione del sistema competitivo, e di migliorare i risultati economico/patrimoniali e finanziari della società e/o del gruppo di appartenenza. Evidenziare la capacità del progetto di generare soluzioni tecnologiche in grado di soddisfare i bisogni esistenti e/o di generare nuovi bisogni nei mercati in cui l'impresa opera, nonché di penetrare in nuovi mercati, diffondendo innovazioni sostenibili nell'ambito del sistema economico.

3.2. POTENZIALITÀ DI SVILUPPO

Con riferimento alla tipologia di innovazione, evidenziare la capacità di contribuire allo sviluppo della filiera/catena del valore dell'idrogeno, e di generare ricadute positive anche in altri ambiti/settori nei quali la tecnologia innovativa può essere utilizzata.

Descrivere la capacità del progetto di rafforzare la competitività e la crescita delle imprese proponenti attraverso lo sviluppo di innovazioni idonee a soddisfare la domanda e i bisogni del mercato, di generare un miglioramento dell'impatto ambientale e di essere efficace nello sfruttamento e nella disseminazione dei risultati del progetto. Descrivere l'interesse industriale alla realizzazione del progetto, le potenzialità di sviluppo ad esso connesse e il settore di destinazione dei risultati, esplicitando il potenziale di successiva applicazione delle tecnologie.

3.3. IMPATTO AMBIENTALE

Descrivere gli effetti positivi in materia ambientale dei risultati attesi del progetto, attuali e potenziali, anche di carattere quantitativo, con riferimento al contributo dato agli obiettivi ambientali di mitigazione dei cambiamenti climatici e prevenzione e riduzione dell'inquinamento, ed in particolare riguardo agli obiettivi perseguiti dall'Avviso in relazione all'Investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno".



Indicare il potenziale degli investimenti successivi attivabili per la diffusione delle innovazioni sostenibili oggetto del progetto, ai fini dell'industrializzazione dei risultati progettuali, e gli impatti ambientali positivi della stessa.

IV^a PARTE: ULTERIORI ELEMENTI

4. RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARRE DANNO AGLI OBIETTIVI AMBIENTALI

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

Evidenziare in maniera sintetica gli elementi soggettivi ed oggettivi utili alla verifica del rispetto del principio il Principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali, secondo le indicazioni contenute per l'Investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno" nella circolare RGS-MEF n. 32 del 30 dicembre 2021 e nelle relative schede tecniche applicabili di cui alle linee guida allegate alla circolare predetta.

Dare evidenza degli elementi di rispetto relativi ai settori/attività economiche ammissibili a norma delle predette schede applicabili, per quanto pertinente in relazione al soggetto e al progetto. A riguardo di tali condizioni generali, è tenuto in dovuto conto che a norma delle predette schede non sono tra l'altro ammissibili nell'ambito della misura i) le attività escluse di cui all'allegato all'Allegato V, punto B), del Regolamento (UE) 2021/523 del Fondo InvestEU; ii) le attività agevolate non devono compromettere il rispetto del criterio di DNSH né per quanto riguarda le attività finanziate né per il loro risultato, come nel caso dei finanziamenti dedicati alla ricerca e sviluppo di cui all'Avviso; iii) non sono conformi al principio DNSH le attività di c.d. "brown R&I", che riguarda ad esempio fonti fossili, gas naturali esclusi dall'Allegato III degli orientamenti tecnici per l'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza, nonché inceneritori, trattamento biologico meccanico e discariche; iv) non sono conformi al principio DNSH gli investimenti in relazione a combustibili fossili (incluse le applicazioni a valle), ad eccezione dei sistemi di raffreddamento, riscaldamento e generazione di energia basati su gas naturali che rispettano che condizioni elencate all'Allegato III degli orientamenti tecnici per l'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza. Sono inoltre non conformi al rispetto del principio DNSH gli investimenti che riguardano attività ricomprese nell'ETS con emissioni di CO₂eq attese, che non siano sostanzialmente inferiori a quelle previste per l'assegnazione a titolo gratuito (Direttiva EU ETS); vi) il risultato dei processi di ricerca deve essere tecnologicamente neutrale (technological neutrality) nella sua applicazione, ossia può essere applicato a tutte le tecnologie disponibili incluse quelle a basso impatto ambientale; vii) non sono conformi al rispetto del principio DNSH gli investimenti in attività il cui smaltimento sul lungo termine potrebbe provocare un danno a lungo termine sull'ambiente, quali ad esempio i rifiuti nucleari.

A riguardo delle condizioni particolari per il rispetto del DNSH, si fa riferimento alle indicazioni applicabili contenute per l'Investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno" nella circolare RGS-MEF n. 32 del 30 dicembre 2021 nella relativa scheda tecnica applicabile richiamata nelle linee guida allegate alla circolare predetta.

Dare evidenza degli elementi di conformità giuridica alla normativa ambientale, per quanto pertinenti.

5. CRONOPROGRAMMA

5.1. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

(Indicare nella seguente tabella il cronoprogramma procedurale-realizzativo delle attività, per trimestre ovvero diversa frazione di anno secondo quanto preferito dai proponenti, anche tenendo in considerazione l'eventuale



richiesta di differimento del termine di ultimazione del progetto di cui all'articolo 2 comma 2 lettera a) del decreto direttoriale)

OR	Soggetto proponente	Tipologia obiettivo (SS/RI)	Titolo OR	Trimestre 1	Trimestre 2	Trimestre n
OR1						
...						
...						
...						
OR10						

5.2. CRONOPROGRAMMA REALIZZATIVO

(Indicare nella seguente tabella il cronoprogramma di raggiungimento degli obiettivi del progetto, per trimestre ovvero diversa frazione di anno secondo quanto preferito dai proponenti)

OR	Soggetto proponente	Tipologia obiettivo (SS/RI)	Titolo OR	Trimestre 1	Trimestre 2	Trimestre n
OR1						
...						
...						
...						
OR10						

5.3. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

(Indicare nella seguente tabella il cronoprogramma di realizzazione degli obiettivi del progetto)

Soggetto proponente	Anno I	Anno II

6. RISORSE FINANZIARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)



Nella presente sezione dovrà essere descritto un piano di sostenibilità economica dell'iniziativa, che dovrà includere informazioni adeguatamente motivate per ciascuno dei seguenti elementi:

- capacità finanziaria del proponente di coprire gli impegni per la realizzazione dello stesso, considerando la spesa prevista ammissibile (prima dell'imputazione percentuale al progetto), al netto del costo riferibile al personale facente già parte della dotazione organica del soggetto proponente e della relativa parte di spese generali. A tal fine i predetti costi devono essere puntualmente determinati fornendo gli elementi utili alla loro quantificazione
- piano di copertura del progetto coerente con il piano di realizzazione del progetto e le ipotesi essere esplicitate al cronoprogramma 5.1 di presentazione dei SAL, secondo la tabella seguente, in cui oltre agli impegni previsti, dovranno essere indicate le fonti di finanziamento con cui si prevede di coprire i suddetti impegni, siano esse fonti interne [cash flow, apporto mezzi propri (es. versamento soci in conto capitale), finanziamento soci, ecc.] o fonti esterne [erogazioni agevolazioni, affidamenti bancari disponibili (es. scoperto c/c), debiti verso fornitori, ecc.].

Fornire inoltre indicazioni sui tempi e investimenti previsti (tipologia e costi) necessari per attuare l'industrializzazione dei risultati del progetto, il periodo di sfruttamento industriale/commerciale dei risultati, i ricavi incrementali/sostitutivi, i risparmi di costi diretti di produzione, margine operativo lordo atteso. Indicare le eventuali ricadute occupazionali sia nella fase di svolgimento del progetto sia nella fase di industrializzazione e sfruttamento commerciale dei risultati del progetto.

PIANO FINANZIARIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA		
FABBISOGNO	Anno ()	Anno ()
Spese previste ammissibili (1)		
IVA		
Totale		
FONTI DI COPERTURA		
Eccedenza fonti anno precedente		
Apporto di mezzi propri/finanziamento soci		
Erogazioni contributo alla spesa		
Debiti verso fornitori (2)		
Cash-flow		
Affidamenti bancari e altre fonti di finanziamento a debito (2)		
Altro		
Totale		

(1) Le spese previste, e non i costi, ammissibili sono pari al totale delle spese meno quelle relative al personale interno ed alle spese generali.



- (2) I debiti verso fornitori devono risultare coerenti con la ripartizione annua degli impegni e l'importo previsto in un anno diventa fabbisogno dell'anno successivo. Eventuali altre forme di copertura derivanti da indebitamento devono risultare, nel loro ammontare complessivo, accessibili e sostenibili da parte del soggetto richiedente.

7. ELEMENTI A SUPPORTO DELLA RICHIESTA DI MAGGIORAZIONE DEL CONTRIBUTO

(per le imprese)

Fornire gli elementi probatori utili a comprovare la sussistenza delle condizioni per il riconoscimento delle maggiorazioni del contributo alla spesa di cui all'articolo 7, comma 2, lettera b), dell'Avviso.

Per quanto riguarda la maggiorazione di cui all'articolo 7, comma 2, lettera b), punto ii), deve essere dimostrata la collaborazione effettiva tra i co-proponenti di cui almeno una è una PMI.

Per quanto riguarda la maggiorazione di cui all'articolo 7, comma 2, lettera b), punto iii), deve essere dimostrata la collaborazione effettiva tra i co-proponenti di cui almeno una è un organismo di ricerca.

Per collaborazione effettiva si deve intendere quanto previsto nella definizione di cui all'Avviso; a tal fine, la collaborazione deve instaurarsi tra almeno due soggetti indipendenti, ossia che non si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del codice civile o che non siano partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il 25 per cento, da medesimi altri soggetti, finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale i soggetti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Tale collaborazione deve risultare dallo specifico accordo formale da allegare al piano di sviluppo e non può derivare da una semplice consulenza nel rispetto della definizione di cui all'Avviso.



SINTESI NUMERICA DEL PIANO DI SVILUPPO

Tab.1 – Costi del progetto

(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

A.1) Attività di ricerca	Riportare la spesa prevista in sede di richiesta di prosecuzione	Percentuale di imputazione al progetto	Costo ammissibile	Costo regioni Centro-Nord	Costo regioni Mezzogiorno
<i>A.1.1 Personale (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 3)</i>					
<i>Totale A.1.1</i>					
<i>A.1.2 Spese generali</i>					
<i>Totale A.1.2</i>					
<i>A.1.3 Strumenti e attrezzature (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 4)</i>					
<i>Totale A.1.3</i>					
<i>A.1.4. Acquisizione servizi di consulenza e beni immateriali</i>					
<i>Totale A.1.4</i>					
<i>A.1.5 Materiali e forniture</i>					
<i>Totale A.1.5</i>					
Totale generale A.1) Attività di ricerca					
A.2) Attività di sviluppo	Riportare la spesa prevista in sede di richiesta di prosecuzione	Percentuale di imputazione al progetto	Costo ammissibile	Costo regioni Centro-Nord	Costo regioni Mezzogiorno
<i>A.2.1 Personale (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 3)</i>					
<i>Totale A.2.1</i>					
<i>A.2.2 Spese generali</i>					
<i>Totale A.2.2</i>					
<i>A.2.3 Strumenti e attrezzature (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 4)</i>					
<i>Totale A.2.3</i>					



A.2.4 Acquisizione servizi di consulenza e beni immateriali					
<i>Totale A.2.4</i>					
A.2.5 Materiali e forniture					
<i>Totale A.2.5</i>					
Totale generale A.2) Attività di sviluppo					
TOTALE GENERALE Attività di ricerca (A.1) e attività di sviluppo (A.2)					

Tab.1.bis – Costi del progetto – dettaglio ripartizione regioni/province autonome

(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

A.1) Attività di ricerca	Costo regioni Centro-nord		Costo regioni Mezzogiorno	
	Costo regione/provincia autonoma 1	Costo regione/provincia autonoma n	Costo regione/provincia autonoma 1	Costo regione/provincia autonoma n
A.1.1 Personale (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 3)				
<i>Totale A.1.1</i>				
A.1.2 Spese generali				
<i>Totale A.1.2</i>				
A.1.3 Strumenti e attrezzature (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 4)				
<i>Totale A.1.3</i>				
A.1.4. Acquisizione servizi di consulenza e beni immateriali				
<i>Totale A.1.4</i>				
A.1.5 Materiali e forniture				
<i>Totale A.1.5</i>				
Totale generale A.1) Attività di ricerca				
A.2) Attività di sviluppo	Costo regioni Centro-nord		Costo regioni Mezzogiorno	



	Costo regione/provincia autonoma 1	Costo regione/provincia autonoma n	Costo regione/provincia autonoma 1	Costo regione/provincia autonoma n
<i>A.2.1 Personale (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 3)</i>				
<i>Totale A.2.1</i>				
<i>A.2.2 Spese generali</i>				
<i>Totale A.2.2</i>				
<i>A.2.3 Strumenti e attrezzature (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 4)</i>				
<i>Totale A.2.3</i>				
<i>A.2.4 Acquisizione servizi di consulenza e beni immateriali</i>				
<i>Totale A.2.4</i>				
<i>A.2.5 Materiali e forniture</i>				
<i>Totale A.2.5</i>				
<i>Totale generale A.2) Attività di sviluppo</i>				
<i>TOTALE GENERALE</i>				
<i>Attività di ricerca (A.1) e attività di sviluppo (A.2)</i>				

Tab.2 – Impegno e costo del personale impegnato nel progetto

(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti. Valorizzare la tabella con i nuovi dati/costi progettuali)

Tipologia soggetto proponente:

Imprese

OdR

Di cui

EPR

Università

Altro



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Tipologia personale	N° addetti	<i>Di cui donne</i>	N. ore totali	Costo orario	Costo totale
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati					
Altro inquadramento (personale non dipendente)					
Totale					

Indicare per il personale dipendente il costo orario stimato secondo quanto previsto nell'allegato Criteri per la determinazione dei costi ammissibili



Tab.4 – Attrezzature e strumentazioni

(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

Attrezzature e strumentazioni	Spesa prevista (€) al netto di IVA	Indicazione degli OR per i quali il bene è utilizzato	Percentuale di imputazione alle attività di SS ⁸	Periodo di ammortamento fiscale del bene (mesi)	Periodo di utilizzo nel progetto (mesi)	Percentuale di imputazione al progetto ⁹	Costo ammissibile (€)	Costo ammissibile di cui in regioni Centro-nord	Costo ammissibile di cui in regioni Mezzogiorno
TOTALE di cui:									

⁸ Indicare la percentuale di imputazione del bene alle attività di sviluppo sperimentale (SS) prevista nel progetto proposto.

⁹ Nel caso in cui il bene è utilizzato contemporaneamente per altre attività non rientranti nel progetto di ricerca e sviluppo proposto, indicare la percentuale di imputazione del bene al progetto.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

TOTALE RI									
TOTALE SS									



Soggetto proponente	Ragione sociale	Spesa presentata Ricerca Ind. 1^ domanda	Spesa presentata Sviluppo Sper. 1^domanda	Spesa totale presentata 1^domanda	Spesa Ricerca Ind. Rimodulata	Spesa Sviluppo Sper. Rimodulata	Spesa totale Rimodulata	NOTE/Motivazione scostamenti	Agevolazione richiesta nell'ambito della richiesta di prosecuzione	Maggiorazioni applicabili/spettanti (specificare)
Capofila		(€)	(€)	(€)	(€)	(€)	(€)		(€)	
Spese del personale										
Spese generali										
Strumenti e attrezzature										
Acquisizione servizi di consulenza e beni immateriali										
Materiali e forniture										
Totale proponente (€)		- €	- €	- €	- €	- €	- €			
Co-prop. n.1		(€)	(€)	(€)	(€)	(€)	(€)		(€)	
Spese del personale										
Spese generali										
Strumenti e attrezzature										
Acquisizione servizi di consulenza e beni immateriali										
Materiali e forniture										
Totale proponente (€)		- €	- €	- €	- €	- €	- €			
Co-prop. n.2		(€)	(€)	(€)	(€)	(€)	(€)		(€)	
Spese del personale										
Spese generali										
Strumenti e attrezzature										
Acquisizione servizi di consulenza e beni immateriali										
Materiali e forniture										
Totale proponente (€)		- €	- €	- €	- €	- €	- €			
Co-prop. n.3		(€)	(€)	(€)	(€)	(€)	(€)		(€)	
Spese del personale										
Spese generali										
Strumenti e attrezzature										
Acquisizione servizi di consulenza e beni immateriali										
Materiali e forniture										
Totale proponente (€)		- €	- €	- €	- €	- €	- €			
Co-prop. n.4		(€)	(€)	(€)	(€)	(€)	(€)		(€)	
Spese del personale										
Spese generali										
Strumenti e attrezzature										
Acquisizione servizi di consulenza e beni immateriali										
Materiali e forniture										
Totale proponente (€)		- €	- €	- €	- €	- €	- €			
TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO		(€)	(€)	(€)	(€)	(€)	(€)		(€)	
Spese del personale		- €	- €	- €	- €	- €	- €			
Spese generali		- €	- €	- €	- €	- €	- €			
Strumenti e attrezzature		- €	- €	- €	- €	- €	- €			
Acquisizione servizi di consulenza e beni immateriali		- €	- €	- €	- €	- €	- €			
Materiali e forniture		- €	- €	- €	- €	- €	- €			
Totale complessivo (€)		- €	- €	- €	- €	- €	- €			



ALLEGATO N. 8

PROCEDURA DI SELEZIONE DEI PROGETTI E/O DEI SOGGETTI ATTUATORI

DICHIARAZIONE¹ RELATIVA AL RISPETTO DELL'ASSENZA DELLA DUPLICAZIONE DEI FINANZIAMENTI AI SENSI DELL'ART. 9 DEL REG. (UE) 2021/241

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il _____,

CF _____, in qualità di organo titolare del potere di impegnare

l'Amministrazione/ legale rappresentante pro tempore o altro soggetto munito di apposita procura o

atto di delega recante il conferimento di idonei poteri di

_____, con sede legale in Via/piazza

_____, n. _____, cap. _____,

tel. _____, posta elettronica certificata (PEC)

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci e consapevole del divieto di duplicazione dei finanziamenti, così come definito dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, dagli Accordi di Finanziamento ITA/CE e dalle

¹I dati inseriti nella dichiarazione saranno trattati ai sensi del D. Lgs 196/2003, e dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018:

- le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018.



Note/Circolari/Linee Guida in materia adottate dalla Commissione europea e dalla Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per il PNRR,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- che i costi del progetto proposto saranno coperti esclusivamente da fonte RRF
o, in alternativa
- che i costi del progetto proposto saranno coperti dalle seguenti fonti di finanziamento:

Fonti di copertura	
RRF (PNRR)	€
Altre fonti di finanziamento pubbliche (Nazionali/Regionali/Locali) (specificare)	€
Altre fonti di finanziamento non pubbliche (specificare)	€
Importo complessivo del progetto	€

e che soltanto tali costi concorreranno al raggiungimento della *performance* oggetto della Misura PNRR nel cui ambito si collocherà la progettualità proposta.

Si allega al presente modulo una copia del documento di identità del dichiarante².

Luogo e Data

Firma

² Applicabile nel caso in cui la dichiarazione non sia sottoscritta digitalmente.